

**Pubblichiamo la relazione tenuta dal vicepresidente Fabio Sattin  
a nome del Comitato di Presidenza**

***Innovare nella tradizione***

Care Socie e cari Soci,

a nome del Comitato di Presidenza, inizio questa mia breve relazione sul tema “Innovare nella Tradizione” leggendo lo statuto dell’APE.

Scopo e obiettivi dell’APE (da Statuto APE).

*L’Associazione per il Progresso Economico (APE) è stata fondata nel 1961 allo scopo di creare uno strumento permanente di collegamento e di incontro tra uomini (e donne) di convinzioni democratiche e laiche, desiderosi di contribuire con le opere e con le idee al progresso economico del nostro Paese.*

**Le parole chiave sono quindi**

1. **Strumento permanente di collegamento:** concetto di Associazione.
2. **Di convinzioni democratiche e laiche:** apolitico, apartitico, laico.
3. **Desiderosi di contribuire con le opere:** realizzare azioni specifiche
4. **E con le idee:** proporre idee concrete
5. **Al progresso economico:** focalizzazione sulle tematiche di carattere economico.
6. **Del nostro Paese:** focalizzazione sugli aspetti (economici) italiani.

Di fatto, c’è già tutto e come Comitato di Presidenza riteniamo che non ci sia nulla da cambiare in termini di scopi ed obiettivi. Sono tutt’ora più che attuali.

Di conseguenza, l’**“innovazione” non potrà che riguardare i metodi per realizzare tali obiettivi e rendere l’azione di APE più efficace e coerente con l’attuale contesto socio economico culturale e sfruttando al meglio gli attuali mezzi di comunicazione.**

In termini di azioni ed orientamenti specifici, procediamo punto per punto.

1. **Strumento permanente di collegamento: il concetto di Associazione**

Come per qualsiasi associazione, la sua importanza ed autorevolezza è strettamente connessa alla qualità dei soci, alla loro condivisione degli scopi comuni ed al loro senso di appartenenza. E per avere la migliore qualità di soci possibile, l’unico modo è quello di dare loro un “trampolino eccellente ed esclusivo” per il loro sviluppo personale e professionale (e quindi per lo sviluppo delle loro idee) facendo in modo che questi possano trarre dall’APE un significativo e tangibile “ritorno” in termini di competenze, conoscenze, cultura e valorizzazione personale e professionale.

Puntare alla massima qualità dai soci è quindi per APE un obiettivo prioritario ed assolutamente imprescindibile.

Questo vuole dire: elevata selezione basata su criteri meritocratici individuali; maggiore apertura alle donne; dettagliata analisi delle caratteristiche personali e professionali dei nuovi soci; condivisione degli obiettivi dell'Associazione.

Azioni specifiche (per selezione soci)

1. Attenta analisi di CV e profilo personale
2. Numero chiuso a 200
3. Superata quota 200; tendenzialmente solamente su "sostituzione"
4. Presentazione scritta di almeno due soci
5. Procedura ratificata, trasparente e meritocratica

Azioni specifiche (per selezione relatori)

1. Coerenti con gli scopi e gli obiettivi dell'APE
2. Altamente professionali, noti e capaci (i migliori nel loro campo)

E' così che abbiamo agito ed i risultati ottenuti sono più che soddisfacenti.

Oggi siamo 183 soci, di cui 149 uomini e 34 donne (19%).

Negli ultimi 5 anni, si sono iscritti ben 81 nuovi soci molto qualificati, pari al 44% del totale, effettuando così un profondo rinnovamento e ringiovanimento della base associativa.

Per quanto riguarda l'inserimento delle donne, degli 81 soci entrati negli ultimi 5 anni, ben 30 (il 37%) sono donne di altissimo livello professionale ed individuale.

**2. Di convinzioni democratiche e laiche: apolitico, apartitico, laico**

Questo necessita di pochi commenti. APE non ha orientamento politico ne religioso e la sua azione deve sempre rispettare questi due punti fondamentali.

Azioni specifiche:

1. non si invitano a parlare politici attivi se non per argomenti di cui sono specialisti (e solo su tali argomenti);
2. non si prendono posizioni di alcun genere nei confronti dei partiti o dei loro rappresentanti;
3. non si fanno battute o commenti su questo o quello schieramento se non entrando nel merito di un problema specifico;
4. non si prendono posizioni nel campo delle religioni, che sono tutte rispettate, ma dove la laicità è sempre tenuta in prima considerazione in tutte le sue forme.

**3.4. Desiderosi di contribuire con le opere e con le idee: fare azioni e proporre idee**

Lo Statuto indica che lo scopo di APE è anche quello di "contribuire con le opere e con le idee" e non solo quello di ascoltare delle relazioni e fare delle domande intelligenti davanti ad un piatto e

conversando amabilmente, cosa peraltro molto piacevole. Qui il discorso è delicato ed il dibattito aperto anche all'interno del comitato di presidenza. La nostra decisione è quella di seguire quelle che saranno le vostre preferenze ed il *focus*, almeno al momento, rimane sulle nostre riunioni conviviali. Sarete comunque voi, Socie e Soci, con le vostre azioni e con i vostri comportamenti e suggerimenti, ad indicarci la via da seguire. Senza forzature di sorta. Andremo dove voi eventualmente ci porterete. Ma discutiamone assieme, come e quando volete. Anche stasera.

5. *Al progresso economico*: focalizzazione sulle tematiche di carattere economico.

Si commenta da solo. Come azioni, si tratta solamente di essere coerenti a tale orientamento sia in termini di selezione dei soci, sia in termini di argomenti da trattare.

6. *Del nostro Paese*: focalizzazione sugli aspetti (economici) italiani.

Sapete quanto ci stia a cuore il profilo internazionale, ma questo è quello che c'è nello statuto e che come comitato di presidenza condividiamo. Questo vuole dire che gli argomenti internazionali verranno trattati (anche in lingua inglese) in quanto di insegnamento e di utilità per meglio capire e risolvere le tematiche economiche del nostro Paese.

Questo è quanto.

Ora sta a voi, care Socie e cari Soci, darci le vostre idee e stimoli per realizzare al meglio i nostri obiettivi comuni.

Tutti assieme e nell'interesse di tutti.

Vi ringraziamo per la cortese attenzione,

Il Comitato di Presidenza  
*Giuseppe Amoroso, Emanuele Invernizzi, Fabio Sattin*  
Associazione per il Progresso Economico (APE)

Milano, maggio 2011